PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA TRA IL COMUNE DI SAN GIMIGNANO, IL GESTORE DEL SERVIZIO SEI TOSCANA S.R.L. E L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "FOLGORE DA SAN GIMIGNANO" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER UNA BUONA PRATICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE SCUOLE DEL COMUNE DI SAN GIMIGNANO".

L'anno 2016 il giorno 22 del mese di Marzo presso il Comune di San Gimignano, Piazza Duomo n. 2 - 53037 San Gimignano (SI)

#### TRA

il Comune di San Gimignano (C.F.00102500527) rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Giacomo Bassi, nato a San Gimignano il 7 luglio 1962, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune stesso ubicata in Piazza Duomo n. 2 - 53037 San Gimignano (SI), di seguito denominato anche "Comune",

il Gestore del servizio Sei Toscana S.r.l. (C.F. 01349420529) rappresentato dal Presidente Sig. Simone Viti, nato ad Arezzo il 11 Marzo 1964, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Azienda stessa ubicata in Via Fontebranda n. 65 - 53100 Siena, di seguito denominato anche "Gestore",

E

l'Istituto Comprensivo Statale "Folgore da San Gimignano" (C.F.91006540529) rappresentato dal Dirigente Scolastico Dr.ssa Sandra Fontani, nata a Siena il 30 Maggio 1969, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Istituto stesso ubicata in Via D. Giachi n. 1 - 53037 San Gimignano (SI), di seguito denominato anche "Istituto",

#### PREMESSO CHE

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente), recependo la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, all'art. 179 comma 1 prevede che la gestione dei rifiuti avvenga nel rispetto della seguente gerarchia di indicatori:
  - a) prevenzione;
  - b) preparazione per il riutilizzo;
  - c) riciclaggio;
  - d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
  - e) smaltimento;
- la gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale, e che, nel rispetto della medesima, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

- le Pubbliche Amministrazioni devono perseguire, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire il rispetto della gerarchia del trattamento dei rifiuti di cui sopra in particolare mediante:
  - a) la promozione dello sviluppo di tecnologie pulite, che permettano un uso più razionale e un maggiore risparmio di risorse naturali;
  - b) la promozione della messa a punto tecnica e dell'immissione sul mercato di prodotti concepiti in modo da non contribuire o da contribuire il meno possibile, per la loro fabbricazione, il loro uso o il loro smaltimento, ad incrementare la quantità o la nocività dei rifiuti e i rischi di inquinamento;
  - c) la promozione dello sviluppo di tecniche appropriate per l'eliminazione di sostanze pericolose contenute nei rifiuti al fine di favorirne il recupero;
  - d) la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti e di sostanze ed oggetti prodotti, anche solo in parte, con materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;
  - e) l'impiego dei rifiuti per la produzione di combustibili e il successivo utilizzo e, più in generale, l'impiego dei rifiuti come altro mezzo per produrre energia;
- il Comune di San Gimignano intende implementare in maniera costante e continua sul proprio territorio azioni finalizzate al perseguimento di modelli di sviluppo sostenibile e, per quanto concerne il settore dei rifiuti urbani, intende accrescere nei cittadini la consapevolezza di una corretta gestione integrata dei rifiuti urbani mediante la loro sensibilizzazione in particolare verso azioni di riduzione e prevenzione della produzione dei rifiuti, nonché verso una raccolta differenziata sempre più di qualità, effettuata prioritariamente mediante modelli integrati "domiciliare" e "di prossimità", al fine di apportare un fattivo contributo all'effettivo recupero dei rifiuti ed alla creazione di un mercato dei prodotti riciclati, nell'ambito degli obiettivi fissati dal "Protocollo di Kyoto" e dal VII° Programma di azione per l'ambiente approvato dal Parlamento Europeo;
- le attività di educazione ambientale possono fortemente contribuire alla costruzione di una maggiore sensibilità nei confronti del tema "rifiuti", non solo mediante l'attivazione di percorsi formativi costituiti da lezioni frontali con i ragazzi delle scuole del Comune di San Gimignano, studiando ed approfondendo gli argomenti tematici, ma anche instaurando un dialogo con le Istituzioni e con gli operatori del settore al fine di recepire le indicazioni concernenti le buone pratiche ambientali e favorendo un ruolo attivo della Scuola per la salvaguardia del proprio territorio, con la possibilità e la capacità di offrire proposte, ipotesi di soluzioni, attività di sensibilizzazione anche verso la cittadinanza;
- risulta opportuno promuovere iniziative di comunicazione, informazione e partecipazione al fine di implementare buoni comportamenti da parte dei cittadini orientati alla riduzione, riutilizzo, valorizzazione e recupero dei rifiuti, iniziando con percorsi didattici per i ragazzi delle scuole di San Gimignano;
- la prevenzione e la riduzione della produzione dei rifiuti è la soluzione preferibile, dal punto di vista tecnico, economico, ambientale e sociale ed occorre, quindi, agire a tutti i livelli per incentivare lo sviluppo di tecnologie pulite, per favorire quei prodotti che producono meno rifiuti ed incentivare i comportamenti virtuosi che generano meno rifiuti;

#### CONSIDERATO CHE

- le attività di educazione e sensibilizzazione ambientale sono ritenute strategiche per la diffusione di buone pratiche ambientali di gestione dei rifiuti e contribuiscono molto ad ampliare la partecipazione dei cittadini, condizione necessaria per l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata e di azioni di riduzione della produzione dei rifiuti;
- il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche locali è fondamentale al fine di avviare un programma di sensibilizzazione degli alunni sui temi delle buone pratiche ambientali nel settore della gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso la collaborazione del Gestore del servizio Sei Toscana S.r.l., il quale fornisce un supporto operativo per la realizzazione del progetto, inserendolo nell'ambito delle proprie attività, in base alle specifiche competenze rappresentate al proprio interno ed alle esperienze maturate attraverso lo svolgimento di numerose attività di educazione ambientale per la diffusione dei sistemi di raccolta differenziata attuate sul territorio dell'area vasta Toscana Sud attraverso specifici progetti educativi;
- è utile inserire tale progetto all'interno del P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa) e nel mansionario del personale scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "Folgore da San Gimignano", mediante la predisposizione e la deliberazione degli atti necessari da parte del Collegio dei docenti e del Consiglio d'Istituto;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO E CONCORDANO QUANTO SEGUE, STIPULANDO

# Articolo 1 Valore della premessa

Quanto sopra premesso e considerato forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo operativo d'intesa, anche se non espressamente richiamato.

#### Articolo 2 Obiettivi

I principali obiettivi didattico - pedagocici e di sostenibilità ambientale del presente Protocollo operativo d'intesa sono i seguenti:

- educare gli alunni delle scuole di San Gimignano ad una corretta gestione dei rifiuti urbani, in un'ottica del perseguimento di modelli di sviluppo sostenibile tesi ad un maggiore rispetto dell'ambiente a partire dalla quotidiana organizzazione del proprio stile di vita;
- prevenire e ridurre la produzione di rifiuti urbani;
- aumentare la capacità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, diminuendo il volume del rifiuto indifferenziato, con lo scopo di favorirne il riciclo e il conseguente riutilizzo.

## Articolo 3 Azioni del Progetto

Il Progetto si articola in 7 azioni operative, di seguito descritte:

- AZIONE 1 Aggiornamento annuale: finalità e modalità della raccolta differenziata:
  - 4 ore di aggiornamento dei Docenti dell'Istituto;
  - 2 ore di aggiornamento del Personale ATA;
- AZIONE 2 Acquisizione dei contenitori per classe per plesso scolastico;
- AZIONE 3 Organizzazione della raccolta e del trattamento (Alunni, Docenti, Collaboratori scolastici, Sei Toscana S.r.l.);
- AZIONE 4 Lezione frontale introduttiva agli alunni che hanno un ruolo specifico all'interno del Progetto (es.: controllo del corretto conferimento dei rifiuti, responsabilità nella gestione dei contenitori/sacchi, ecc.);
- AZIONE 5 Uscita didattica annuale (centro di raccolta comunale; impianto di selezione, valorizzazione delle raccolte differenziate e compostaggio; termovalorizzatore);
- AZIONE 6 Valutazione finale dell'attività svolta;
- AZIONE 7 Premio/riconoscimento alla classe che si è distinta nelle buone pratiche.

## Articolo 4 Impegni delle Parti

Le Parti (Comune, Gestore, Istituto) si impegnano a realizzare il Progetto mediante il perseguimento delle azioni di cui alla seguente tabella:

PERIODO	- AZIONE -	ATTORI	COLLABORATORI	FINANZIATORI
Aprile / Maggio	Acquisto contenitori per classe e/o plesso (azione 2)		Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano	Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano
Maggio	3 Organizzazione raccolta e trattamento	Docenti, Collaboratori scolastici, Alunni	Tecnici Sei Toscana S.r.l. Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano	
Giugno / Settembre	1 Aggiornamento annuale	Docenti, (4 ore) Collaboratori scolastici (2 ore)	Tecnici Sei Toscana S.r.l. Ufficio Ambiente Comune di San	SEI Toscana S.r.l.

			Gimignano	
Settembre	4 Individuazione alunni "responsabili" e inizio lezione frontale	Alunni (gruppo di lavoro)	Tecnici Sei Toscana S.r.l. Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano	SEI Toscana S.r.l.
Durante l'anno scolastico	5 Uscita didattica annuale	Docenti, Alunni	Tecnici Sei Toscana S.r.l.	Comune di San Gimignano (in caso di copertura dei costi di trasporto)
Maggio	6 Valutazione finale attività svolta	Alunni, Docenti, Collaboratori scolastici, Consiglio d'Istituto,	Tecnici Sei Toscana S.r.l. Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano	
Maggio	7 Premio	Alunni, Docenti,	Tecnici Sei Toscana S.r.l. Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano	Ufficio Ambiente Comune di San Gimignano

<sup>\*</sup> Sei Toscana S.r.l. si impegna a mettere a disposizione il proprio personale per gli interventi formativi

## Articolo 5 Durata del Progetto

Il presente Progetto decorre a partire dall'anno scolastico 2016/2017 per un periodo di 5 anni scolastici consecutivi.

Le azioni 2 e 3 vengono attivate durante l'anno scolastico 2015/2016.

# Articolo 6 Verifica dei risultati

Ad avvio ed al termine di ogni anno scolastico è convocata una riunione tra le Parti al fine di verificare l'attuazione ed i risultati dello stesso, nonché al fine di proporre eventuali azioni migliorative.

## Articolo 7 Risoluzione delle controversie

Qualsiasi controversia o criticità che dovesse insorgere tra le Parti in relazione al presente Protocollo operativo d'intesa sarà risolta amichevolmente tra le Parti stesse in causa. In caso di perdurante criticità la risoluzione sarà demandata al Comune.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per il Comune Il Sindaco Giacomo Bassi

Per il Gestore

Il Presidente

Simone Viti

Per l'Istituto

Il Dirigente Scolastico

Sandra/Fontani